Prima lettera di Giovanni

1 Ciò che esisteva fin dal principio, ciò che
abbiamo sentito, ciò che abbiamo visto con i
nostri occhi, ciò che abbiamo osservato e che
abbiamo toccato con le nostre mani riguardo
alla Parola della vita
2 (la vita si è manifestata: noi l'abbiamo vista,
ne siamo testimoni e vi annunciamo la vita
eterna che era con il Padre e che si è manifestata
a noi),
3 ciò che abbiamo visto e sentito lo
annunciamo a voi, perché anche voi siate uniti a
noi. E noi siamo uniti al Padre e a suo Figlio,
Gesù Cristo.*
4 Vi scriviamo queste cose perché la nostra
gioia sia piena.
5 Il messaggio che abbiamo sentito da lui e che
vi annunciamo è questo: Dio è luce e in lui non
c'è traccia di oscurità.
6 Se diciamo di essere uniti a lui, ma viviamo
nell'oscurità, mentiamo e non diciamo la verità.
7 Se invece viviamo nella luce, come lui è nella
luce, siamo uniti tra di noi e il sangue di Gesù
Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.
8 Se diciamo di essere senza peccato,
inganniamo noi stessi e la verità non è in noi.
9 Se confessiamo i nostri peccati, lui ce li
perdona e ci purifica da ogni ingiustizia, perché
è fedele e giusto.

---

* **1:3 1:3** «Cristo» significa «Unto», ossia consacrato con l'olio.

10 Se diciamo di non aver peccato, facciamo di
lui un bugiardo e la sua parola non è in noi.

2

1 Figli miei, vi scrivo queste cose perché non
pecchiate. Se qualcuno pecca, abbiamo un
Difensore* di fronte al Padre: Gesù Cristo, il
giusto.
2 È lui il sacrificio espiatorio† per i nostri
peccati, e non solo per i nostri, ma anche per
quelli del mondo intero.
3 Se osserviamo i suoi comandamenti,
sappiamo di conoscerlo.
4 Chi dice: «Lo conosco», ma non osserva i suoi
comandamenti è un bugiardo, e in lui non c'è la
verità.
5 In chi invece osserva la sua parola, l'amore
di Dio ha davvero raggiunto la sua pienezza. Da
questo sappiamo di essere uniti a lui:
6 chi dice di restare unito a lui deve anche
vivere come ha vissuto lui.
7 Fratelli, non vi scrivo un comandamento
nuovo, ma quello che avete da tempo, fin dal
principio. Il comandamento che avete da tempo
è la parola che avete sentito fin dal principio.
8 Eppure vi scrivo un comandamento nuovo,
che è vero in lui come in voi, perché l'oscurità si
sta dissipando e la luce autentica già risplende.

---

* **2:1 2:1** Il termine greco παρακλητον può indicare un consigliere, un aiuto, un intercessore, un difensore o un consolatore. † **2:2 2:2** Il termine greco ιλασμος indica il mezzo per espiare una colpa e placare l'ira: il sacrificio che allontana l'ira di Dio dovuta al nostro peccato.

9 Chi dice di essere nella luce, ma odia suo
fratello, è ancora nell'oscurità.
10 Chi ama suo fratello rimane nella luce e in
lui non c'è nulla che provochi una caduta.
11 Chi invece odia suo fratello è nell'oscurità,
cammina nell'oscurità e non sa dove va, perché
il buio lo ha accecato.
12 Vi scrivo, figli miei, perché i vostri peccati
sono stati perdonati grazie al suo nome.
13 Vi scrivo, padri, perché conoscete chi esiste
fin dal principio.
Vi scrivo, giovani, perché avete vinto il
maligno.
Vi scrivo, figli miei, perché conoscete il Padre.
14 Vi ho scritto, padri, perché conoscete chi
esiste fin dal principio.
Vi ho scritto, giovani, perché siete forti, la
parola di Dio rimane in voi e avete vinto il
maligno.
15 Non amate il mondo né le cose che sono nel
mondo. Se qualcuno ama il mondo, l'amore del
Padre non è in lui.
16 Tutto ciò che è nel mondo — i desideri della
carne, quelli suscitati dagli occhi e il vanto della
propria condizione — non viene dal Padre, ma
dal mondo.
17 Il mondo passa, e con lui passano i suoi
desideri; chi invece fa la volontà di Dio rimane
per sempre.
18 Figli miei, siamo alla fine dei tempi. Avete
sentito dire che viene l'anticristo, e già ora sono
comparsi molti anticristi. Da questo sappiamo
che è giunta l'ora finale.

19 Si sono separati da noi, ma non erano dei
nostri: se fossero stati dei nostri, sarebbero
rimasti con noi. Se ne sono andati perché
risultasse chiaro che nessuno di loro è dei nostri.
20 Voi avete ricevuto un'unzione dal Santo, e
tutti voi sapete.‡
21 Non vi ho scritto perché ignorate la verità,
ma perché la conoscete e perché nessuna
menzogna viene dalla verità.
22 Chi è il bugiardo, se non chi nega che Gesù
sia il Cristo? L'anticristo è proprio questo: chi
nega il Padre e il Figlio.
23 Chi nega il Figlio non ha con sé il Padre. Chi
riconosce il Figlio ha con sé anche il Padre.§
24 Quanto a voi, rimanga in voi ciò che avete
sentito fin dal principio. Se ciò che avete sentito
fin dal principio rimane in voi, anche voi
resterete uniti al Figlio e al Padre.
25 Ecco ciò che ci ha promesso: la vita eterna.
26 Vi ho scritto queste cose riguardo a quelli
che cercano di sviarvi.
27 Quanto a voi, l'unzione che avete ricevuto
da lui rimane in voi e non avete bisogno che
qualcuno vi istruisca. È la sua unzione, invece, a
istruirvi su ogni cosa: è vera, non è una
menzogna. Come vi ha insegnato, resterete uniti
a lui.
28 Ora, figli miei, restate uniti a lui, perché,
quando si manifesterà, possiamo avere fiducia e

‡ **2:20 2:20** Oppure: «conoscete ciò che è vero» o «conoscete ogni cosa». § **2:23 2:23** Alcuni manoscritti omettono: «Chi riconosce il Figlio ha con sé anche il Padre».

non provare vergogna davanti a lui alla sua
venuta.
29 Se sapete che è giusto, sapete che chiunque
agisce con giustizia è nato da lui.

3

1 Guardate quanto è grande l'amore che ci ha
donato il Padre: siamo chiamati figli di Dio! Per
questo il mondo non ci conosce: non ha
conosciuto lui.
2 Miei cari, ora siamo figli di Dio. Non è ancora
stato rivelato ciò che saremo, ma sappiamo che,
quando lui si manifesterà, saremo simili a lui,
perché lo vedremo così com'è.
3 Chiunque ripone in lui questa speranza si
purifica, come lui è puro.
4 Chiunque pecca trasgredisce anche la legge.
Il peccato è trasgressione della legge.
5 Sapete che Cristo si è manifestato per togliere
i nostri peccati e che in lui non c'è peccato.
6 Chiunque resta unito a lui non pecca.
Chiunque pecca non l'ha visto e non lo conosce.
7 Figli miei, nessuno vi svii. Chi agisce con
giustizia è giusto, come lui è giusto.
8 Chi pecca appartiene al diavolo, perché il
diavolo pecca fin dal principio. Per questo si è
manifestato il Figlio di Dio: per distruggere le
opere del diavolo.
9 Chiunque è nato da Dio non commette
peccato, perché il seme di Dio rimane in lui. Non
può peccare, perché è nato da Dio.
10 Da questo si riconoscono i figli di Dio e i figli
del diavolo: chi non agisce con giustizia non

appartiene a Dio, e neppure chi non ama suo fratello.
11 Il messaggio che avete sentito fin dal principio è infatti che dobbiamo amarci gli uni gli altri,
12 senza fare come Caino, che apparteneva al maligno e uccise suo fratello. Perché lo uccise? Perché le azioni di Caino erano malvagie, mentre quelle di suo fratello erano giuste.
13 Non meravigliatevi, fratelli miei, se il mondo vi odia.
14 Sappiamo di essere passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama suo fratello rimane nella morte.
15 Chiunque odia suo fratello è un assassino, e sapete che in nessun assassino rimane la vita eterna.
16 Da questo conosciamo l'amore: Cristo ha dato la sua vita per noi. Anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.
17 Se uno possiede dei beni di questo mondo e vede suo fratello nel bisogno, ma gli chiude il proprio cuore, senza averne compassione, come può l'amore di Dio rimanere in lui?
18 Figli miei, non amiamo soltanto a parole o a fior di labbra, ma con i fatti e nella verità.
19 Da questo sappiamo di appartenere alla verità e rassicuriamo il nostro cuore davanti a lui,
20 perché, se il nostro cuore ci condanna, Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.
21 Miei cari, se il nostro cuore non ci condanna, possiamo rivolgerci a Dio con fiducia;

22 così riceviamo da lui qualunque cosa gli
chiediamo, perché osserviamo i suoi
comandamenti e facciamo ciò che gli è gradito.
23 Il suo comandamento è questo: riporre la
nostra fede nel nome di suo Figlio, Gesù Cristo, e
amarci gli uni gli altri, come ci ha comandato.
24 Chi osserva i suoi comandamenti rimane in
Dio, e Dio rimane in lui. Dallo Spirito che ci ha
dato sappiamo che Dio rimane in noi.

4

1 Miei cari, non date credito a qualunque
spirito, ma esaminate gli spiriti per vedere se
vengono da Dio, perché molti falsi profeti si
sono diffusi nel mondo.
2 Ecco come riconoscete lo Spirito di Dio.
Viene da Dio ogni spirito che dichiara che Gesù
Cristo è venuto come uomo in carne e ossa.
3 Se uno spirito non dichiara che Gesù Cristo è
venuto come uomo in carne e ossa, non viene da
Dio. È questo lo spirito dell'anticristo: avete
sentito dire che sarebbe venuto, e ora è già nel
mondo.
4 Voi, figli miei, appartenete a Dio e avete
avuto la meglio su di loro, perché chi è in voi è
più grande di chi è nel mondo.
5 Loro appartengono al mondo. Perciò parlano
delle cose del mondo e il mondo li ascolta.
6 Noi apparteniamo a Dio. Chi conosce Dio ci
ascolta; chi non appartiene a Dio non ci ascolta.
Da questo distinguiamo lo spirito della verità da
quello dell'errore.

7 Miei cari, amiamoci gli uni gli altri, perché
l'amore viene da Dio, e chiunque ama è nato da
Dio e conosce Dio.
8 Chi non ama non conosce Dio, perché Dio è
amore.
9 In questo si è manifestato in noi l'amore di
Dio: Dio ha mandato nel mondo il suo unico
Figlio,* perché vivessimo grazie a lui.
10 L'amore consiste in questo: non siamo stati
noi ad amare Dio, ma è stato lui ad amare noi e
a mandare suo Figlio come sacrificio espiatorio†
per i nostri peccati.
11 Miei cari, se Dio ci ha amati così, anche noi
dobbiamo amarci gli uni gli altri.
12 Nessuno ha mai visto Dio. Se ci amiamo gli
uni gli altri, Dio rimane in noi e in noi il suo
amore ha raggiunto la pienezza.
13 Sappiamo che rimaniamo in lui e che lui
rimane in noi perché ci ha resi partecipi del suo
Spirito.
14 Noi abbiamo visto e testimoniamo che il
Padre ha mandato il Figlio come Salvatore del
mondo.
15 Se qualcuno riconosce che Gesù è il Figlio di
Dio, Dio rimane in lui e lui in Dio.
16 Noi conosciamo l'amore che Dio ha per noi e
abbiamo creduto a questo amore. Dio è amore:
chi rimane nell'amore rimane in Dio, e Dio
rimane in lui.

---

* **4:9 4:9** Il termine greco μονογενη, qui reso con «unico», può essere tradotto anche con «unigenito». † **4:10 4:10** Il termine greco ιλασμος indica il mezzo per espiare una colpa e placare l'ira: il sacrificio che allontana l'ira di Dio dovuta al nostro peccato.

17 È così che l'amore ha raggiunto la sua
pienezza fra noi, affinché possiamo avere
fiducia nel giorno del giudizio. Infatti anche noi,
in questo mondo, siamo come lui.
18 Nell'amore non c'è paura; l'amore nella sua
pienezza, anzi, scaccia la paura, perché la paura
è legata alla punizione. Chi ha paura non è
giunto alla pienezza dell'amore.
19 Noi lo amiamo‡ perché lui ci ha amati per
primo.
20 Se uno dice: «Amo Dio», ma odia suo fratello,
è un bugiardo. Chi non ama il fratello che ha
visto, come può amare Dio che non ha visto?
21 Da lui abbiamo ricevuto questo
comandamento: chi ama Dio ami anche suo
fratello.

5

1 Chiunque crede che Gesù sia il Cristo è nato
da Dio. Chi ama il Padre ama anche chi è nato
da lui.
2 Sappiamo di amare i figli di Dio quando
amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti.
3 Amare Dio significa infatti osservare i suoi
comandamenti. E i suoi comandamenti non
sono un peso,
4 perché tutto ciò che è nato da Dio prevale sul
mondo. E la vittoria riportata sul mondo è
questa: la vostra fede.
5 Chi prevale sul mondo, se non chi crede che
Gesù sia il Figlio di Dio?

‡ **4:19 4:19** Alcuni manoscritti omettono «lo».

6 È Gesù Cristo che è venuto attraverso l'acqua
e il sangue: non solo con l'acqua, ma con l'acqua
e con il sangue. È lo Spirito a rendere
testimonianza, perché lo Spirito è la verità.
7 Sono infatti tre a testimoniare:*
8 lo Spirito, l'acqua e il sangue, e tutti e tre
sono concordi.
9 Se accettiamo la testimonianza degli uomini,
quella di Dio ha un peso maggiore, perché è Dio
stesso ad aver reso questa testimonianza
riguardo a suo Figlio.
10 Chi crede nel Figlio di Dio ha in sé la
testimonianza. Chi non crede a Dio ha fatto di
lui un bugiardo, perché non ha creduto alla
testimonianza che Dio ha reso riguardo a suo
Figlio.
11 La testimonianza è questa: Dio ci ha dato la
vita eterna, e questa vita è in suo Figlio.
12 Chi ha con sé il Figlio ha la vita; chi non ha
con sé il Figlio di Dio non ha la vita.
13 Ho scritto queste cose a voi che credete nel
nome del Figlio di Dio perché sappiate di avere
la vita eterna e continuiate a credere nel nome
del Figlio di Dio.
14 Questa è la fiducia che abbiamo in lui: se gli
chiediamo qualcosa secondo la sua volontà, ci
ascolta.
15 E se sappiamo che ci ascolta, qualunque
cosa gli chiediamo, sappiamo di aver ottenuto

* **5:7 5:7** Solo pochi manoscritti recenti presentano il testo più lungo: «Sono infatti tre a testimoniare in cielo: il Padre, la Parola e lo Spirito Santo, e i tre sono una cosa sola. E sono tre a testimoniare sulla terra:».

ciò che gli abbiamo chiesto.
16 Se qualcuno vede suo fratello commettere
un peccato che non porta alla morte, preghi, e
Dio gli darà la vita: questo vale per quelli che
commettono peccati che non portano alla morte.
C'è un peccato che porta alla morte: non dico
che si debba pregare a questo riguardo.
17 Ogni ingiustizia è peccato, e ci sono peccati
che non portano alla morte.
18 Sappiamo che chiunque è nato da Dio non
pecca; ma chi è stato generato da Dio veglia su
sé stesso, e il maligno non lo tocca.
19 Sappiamo di appartenere a Dio, mentre il
mondo intero è in potere del maligno.
20 Sappiamo che il Figlio di Dio è venuto e ci
ha dato la capacità di comprendere, così che
conosciamo chi è vero. Siamo uniti a chi è vero,
uniti a suo Figlio Gesù Cristo. È lui il vero Dio e
la vita eterna.
21 Figli miei, tenetevi lontani dagli idoli.

Biblia de la Libertad
The Holy Bible in Italian, Freedom Bible Translation

Public Domain

Language: italiano (Italian)

Destinato al pubblico dominio da eBible.org (CC0).

Questa è una bozza di traduzione della Bibbia. Si prega di inviare commenti e suggerimenti per il miglioramento a eBible.org+itafb@gmail.com.

Dedicated to the Public Domain by eBible.org (CC0).

This is a draft Bible translation. Please direct comments and suggestions for improvement to eBible.org+itafb@gmail.com.

2026-11-26

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 26 Nov 2026 from source files dated 26 Nov 2026
36703134-92a9-5e4c-8f69-6f890f09afac